



CORYLUS AVELLANA

Linneo (1753)
Nocciolo- Nouselaro



Arbusto alto 3-4 m, talvolta come alberetto fino a 10 m; **rami** con corteccia lucida, che spesso si desquama in senso longitudinale e diffusamente provvista di lenticelle; **foglie** tondeggianti, acuminate all'apice, con margine a doppia dentatura e nervature pennate ben evidenti; **fiori** maschili in amenti penduli, di

color giallastro, ricchi di polline a diffusione anemofila, i femminili presenti sulla stessa pianta, poco appariscenti, a forma di gemma, provvisti di un breve ciuffetto di stimmi color rosso vivo. La fioritura è precoce (gennaio-febbraio) e precede la fogliazione; i **frutti**, eduli, detti nocciole, sono grossi acheni racchiusi in un pericarpo legnoso di colore marroncino; sono circondati quasi interamente da un involucre fogliaceo (elmo), dentato o irregolarmente frastagliato. Maturano in estate avanzata.

Utilizzo pratico Pianta usata per rimboschire e consolidare il terreno; la radice si presta per eleganti lavori d'intarsio. Viene ampiamente coltivata per uso alimentare.

Uso officinale Le parti utilizzate sono le infiorescenze, la corteccia dei rami giovani e le foglie che possiedono proprietà antiemorragiche, astringenti, depurative e febbrifughe.



Ph. G.G. Ferrarese